

COMUNE DI BASELGA DI PINE'

Provincia di TRENTO

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di  
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027  
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Cristina Camanini

**L'ORGANO DI REVISIONE**  
**PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Baselga di Pinè che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Baselga di Pinè, 3 febbraio 2025

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Cristina Camanini



## 1. PREMESSA

La sottoscritta Camanini Cristina revisore unico del Comune di Baselga di Pinè per il triennio 17.11.2023 – 16.11.2026 con delibera consiliare n. 44 del 16.11.2023

### Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 24.01.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027 approvato dalla Giunta comunale in data 23.01.2025 con delibera n. 13, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, integrati successivamente in data 31.01.2025 e in data 03.02.2025;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 22.01.2025 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## 2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Baselga di Pinè registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 5.202 abitanti.

L'ente non è stato istituito a seguito di processo di fusione per unione.

L'ente non è incorporante del processo di fusione per incorporazione.

L'ente non è terremotato.

L'ente non rientra tra gli enti alluvionati di cui al Decreto-Legge 1° giugno 2023, n. 61.

L'ente non è in disavanzo.

L'ente non è in piano di riequilibrio.

L'ente non è in dissesto finanziario.

### 3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023, in ossequio, comunque, del Decreto del Ministro dell'Interno di data 24 dicembre 2024, che differisce al 28 febbraio 2025 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2025/2027 e autorizza altresì fino a tale data l'esercizio provvisorio del bilancio, fornendo le motivazioni indicate nella delibera di Giunta Comunale di approvazione dello schema di bilancio preventivo 2025-2027 nr. 13 di data 23.01.2025, sotto riportate:

- necessità di delineare il quadro finanziario pluriennale alla luce della definizione delle nuove indicazioni contenute nella legge 30 dicembre 2024 n. 207 (Legge di bilancio 2025) con la quale vengono in particolare stanziati risorse per assicurare che, nel periodo successivo all'utilizzo delle risorse del PNRR e del Fondo Sviluppo e Coesione per il biennio 2025-2026, l'andamento della spesa per tali stanziamenti sia coerente con i requisiti della nuova governance europea;
- necessità di adeguare coerentemente alla gestione degli interventi relativi all'Accordo di Programma per il "Progetto di valorizzazione e rilancio del territorio pinetano", sottoscritto in data 18 ottobre 2023, che prevede l'attivazione di investimenti per € 21.000.000,00 la programmazione del fabbisogno di personale;
- necessità di coordinare la programmazione dei lavori pubblici relativa al triennio 2025-2027 coerentemente con quella del triennio 2024-2026 in relazione al rispetto dei tempi dettati dal richiamato accordo di data 18 ottobre 2023;

L'ente inoltre specifica che *"Considerato inoltre che il Comune di Baselga di Pinè intende avvalersi del differimento del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027 anche in considerazione del fatto che l'ufficio ragioneria dal mese di ottobre u.s. si è trovato in una situazione particolarmente critica a seguito dell'anticipata cessazione dal servizio del funzionario responsabile e all'infruttuoso esperimento della procedura concorsuale a copertura del posto, conclusasi senza idonei. Per sopperire all'assenza del responsabile finanziario è stato sottoscritto in data 25.11.2024 l'Accordo Amministrativo con il Comune di Trento per l'avvalimento dei servizi per lo svolgimento delle attività connesse al settore finanziario"*;

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

Nel caso in cui l'Ente abbia gestito in esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2024 come indicato nel principio contabile All. 4/1.

Nel caso di autorizzazione legislativa all'esercizio provvisorio, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha valutato l'effettiva necessità di rinviare l'approvazione del bilancio di previsione anche tenendo conto delle motivazioni addotte nei decreti ministeriali che ne stabiliscono il rinvio del termine di approvazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti (in fase di inserimento).

L'Ente non è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n.12 del 23.01.2025, ha espresso parere con verbale del 27.01.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

Si rileva che la Giunta non ha provveduto all'approvazione e alla presentazione al consiglio della nota di aggiornamento al DUP per gli esercizi 2024-2026, entro il 15 novembre 2023.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Si evidenzia la competenza normativa della PAT in materia di lavori pubblici e contratti, presenta alcuni scostamenti rispetto alle leggi nazionali, per questo motivo sono state riportati nel DUP il piano triennale completo dei dati principali di riferimento, ma senza le indicazioni analitiche dei piani nazionali. A seguito dell'approvazione del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 (in vigore dall'1/7/2023) sono state introdotte due sostanziali novità: il programma di acquisti di beni e servizi è ora triennale e la relativa soglia è stata portata ad Euro 140.000,00, mentre sono state innalzate le soglie economiche dei lavori che devono essere contenuti nel piano triennale dei lavori Euro 150.000,00, sono stati inoltre adottati nuovi schemi per la rappresentazione dei piani. Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

#### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

L'Ente non ha adottato, approvandolo distintamente dal DUP, un piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, il piano è contenuto nel DUP.

#### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 non è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

In ambito locale la legge provinciale n. 23/1990 all'art. 25 prevede la possibilità di adozione di programmi periodici di spesa per le acquisizioni ricorrenti, programmazione che costituisce elemento importante anche ai fini della razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUP, parte seconda, è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Si dà evidenza che secondo quanto disposto dall'art. 6 del D.L. n. 80 del 9 giugno 2021 e dalla L.R. 7 dicembre 2021, questa sezione dovrà confluire nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), il nuovo strumento di programmazione di competenza della Giunta

Comunale che dovrà essere adottato entro 30 gg dalla data di approvazione del bilancio di previsione.

### **Programma annuale degli incarichi**

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha allegato il programma annuale degli incarichi, in quanto non previsto dalla normativa provinciale.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 31 di data 31.07.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 03.07.2024. La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31.12.2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2023</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 3.061.796,56
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 286.775,33
b) Fondi accantonati	€ 931.396,72
c) Fondi destinati ad investimento	€ 27.267,84
d) Fondi liberi	€ 1.816.356,67
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 3.061.796,56</b>

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di € 1.542.992,36 così dettagliato:

- Quote accantonate Euro 50.300,00
- Quote vincolate Euro 218.919,46
- Quote destinate agli investimenti Euro 27.267,84
- Quote disponibili Euro 1.246.505,06

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 32 di data 31.07.2024, in data 25.07.2024.

## 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

## 5.2 Enti in disavanzo

L'Ente non è in disavanzo.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	€ 1.542.992,36	€ 1.766.372,30	€ -	€ -
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 2.832.190,77	€ 2.842.857,95	€ 262.129,64	€ 262.129,64
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	€ 1.906.100,00	€ 1.921.100,00	€ 2.019.000,00	€ 2.004.000,00
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	€ 3.106.367,00	€ 2.538.916,00	€ 2.684.364,00	€ 2.773.364,00
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	€ 2.059.796,00	€ 2.022.997,00	€ 1.793.546,00	€ 1.830.546,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	€ 27.674.519,12	€ 38.565.666,01	€ 2.434.300,00	€ 2.343.100,00

<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 1.400.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 3.338.800,00	€ 3.688.800,00	€ 3.138.800,00	€ 3.038.800,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>€ 43.860.765,25</b>	<b>€ 54.846.709,26</b>	<b>€ 13.832.139,64</b>	<b>€ 13.751.939,64</b>

<b>SPESE</b>	<b>Assestato 2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	€ 7.352.563,99	€ 6.650.140,86	€ 6.676.671,00	€ 6.703.471,00
<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	€ 31.708.177,26	€ 42.949.221,40	€ 2.476.439,64	€ 2.469.439,64
<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	€ 20.995,00	€ 18.318,00	€ -	€ -
<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	€ 40.229,00	€ 40.229,00	€ 40.229,00	€ 40.229,00
<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 1.400.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00	€ 1.500.000,00
<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 3.338.800,00	€ 3.688.800,00	€ 3.138.800,00	€ 3.038.800,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>€ 43.860.765,25</b>	<b>€ 54.846.709,26</b>	<b>€ 13.832.139,64</b>	<b>€ 13.751.939,64</b>

## 6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	<b>Importo</b>
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>€ 2.842.857,95</b>
<b>FPV di parte corrente applicato</b>	€ 117.356,86
<b>FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)</b>	€ 2.725.501,09
<b>FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)</b>	
<b>FPV di entrata per incremento di attività finanziarie</b>	
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	€ 262.129,64
<b>FPV corrente:</b>	€ 129.990,00
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 129.990,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	€ 132.139,64
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 132.139,64
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie</b>	

#### **Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento**

<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 117.356,86
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	€ 117.356,86
Entrata in conto capitale	€ 2.725.501,09
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	€ 2.725.501,09
<b>Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie</b>	€ -
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.842.857,95</b>

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

## **6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

### 6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			5.024.405,65		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		117.356,86	129.990,00	129.990,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		6.483.013,00	6.496.910,00	6.607.910,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		6.650.140,86	6.676.671,00	6.703.471,00
<i>di cui:</i>					
- fondo pluriennale vincolato			129.990,00	129.990,00	129.990,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità			115.008,00	113.256,00	106.722,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>			0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		40.229,00	40.229,00	40.229,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			0,00	0,00	0,00
<b>G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)</b>			<b>-90.000,00</b>	<b>-90.000,00</b>	<b>-5.800,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	---	---
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		90.000,00	90.000,00	5.800,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)		1.766.372,30	--	--
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		2.725.501,09	132.139,64	132.139,64
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		38.565.666,01	2.434.300,00	2.343.100,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		90.000,00	90.000,00	5.800,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		42.949.221,40	2.476.439,64	2.469.439,64
di cui fondo pluriennale vincolato			132.139,64	132.139,64	132.139,64
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		18.318,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE W = O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>			<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)		0,00	--	--
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

Non sono state destinate entrate di parte corrente a spese in conto capitale.

Non sono state destinate entrate in conto capitale a spese corrente.

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è stata prevista l'applicazione di euro 1.766.372,30 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	<b>Importo</b>
Avanzo accantonato	
Avanzo vincolato	1.766.372,30

Nel dettaglio sono impiegati:

- i contributi PNRR erogati nel 2024 a titolo di anticipo per il finanziamento dell'opera di riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti dell'acquedotto per € 1.613.797,00;
- i proventi derivanti dai permessi di costruzione per l'importo di € 42.575,30 a finanziamento degli oneri per la straordinaria manutenzione delle strade comunali;

- i proventi dei parcheggi a pagamento per l'importo di € 110.000,00 a finanziamento dell'acquisizione del parcheggio di Via del Ferar.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

#### 6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 2.828.786,99	€ 3.083.344,51	€ 5.024.405,65
di cui cassa vincolata	€ 18.680,08	€ 453.680,25	€ 2.287.523,56
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera (Non ricorre la fattispecie).

- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 2.287.523,56 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente si sia dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente tiene conto delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc..).

### **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

### **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

### **6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti, risulta un ammontare di entrate non ricorrenti previste inferiore al totale delle spese non ricorrenti stanziato in sede previsionale. Si evidenzia conseguentemente che la differenza è finanziata con entrate ordinarie previste nel bilancio 2025-2027.

## 6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## 6.9. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta essere nè in surplus né in deficit.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

##### IM.IS

Il gettito IM.I.S è determinato sulla base:

- della Legge provinciale n. 14 del 2014;
- del regolamento del tributo;
- delle aliquote approvate per l'anno 2025, che confermano quelle già deliberate per l'anno 2023 e 2024 (con delibera del Consiglio comunale n. 9 del 28.03.2023).

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente:

IMIS	Esercizio 2024 (assestato o rendiconto)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMIS	€ 1.825.000,00	€ 1.825.000,00	€ 1.923.000,00	€ 1.923.000,00

##### TARI

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti è affidato in gestione ad Amambiente Spa, nel bilancio dell'Ente trova allocazione solo spesa a carico del Comune per le agevolazioni sulla tariffa rifiuti.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) in quanto non è ancora pervenuta la relativa proposta da parte di Amambiente Spa.

L'art. 3 comma 5 quinquies del D.L. n. 228/2021 ha stabilito con valenza strutturale (e cioè a regime, valida automaticamente per tutti gli esercizi finanziari) che il termine ordinario per l'approvazione dei provvedimenti tributari (T.A.R.I) o extratributari (T.A.R.I.P.) è fissato al 30 aprile dell'esercizio di competenza, con effetto retroattivo all'1 gennaio dello stesso anno. Questo significa che per questa tipologia di provvedimenti il Comune può legittimamente adottare le relative deliberazioni anche dopo aver approvato il bilancio di previsione, per cui le tariffe del servizio gestione rifiuti per l'anno 2025 saranno approvate entro il termine ordinario del 30 aprile ed il gettito relativo alla quota spazzamento stradale gestito in diretta regia del Comune è previsto pari ad € 50.454,00.

Si prende atto che il Comune di Baselga di Pinè ha adottato un sistema di misurazione puntuale della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico, in attuazione del D. Lgs. 152/2006, del D.P.R. 158/1999 e della deliberazione della Giunta provinciale n. 2972/2005 e ss.mm.ii.

L'Ente ha approvato un "Regolamento relativo alla tariffa per il servizio integrato di gestione dei rifiuti, approvato con delibera di Consiglio di data 29.12.2014 ultima modifica con deliberazione consiliare nr. 26 di data 31.05.2022.

Si specifica che l'Ente ha mantenuto l'applicazione della tariffa in luogo della tassa sui rifiuti (TARI), come previsto all'art. 1, comma 668 della L. 147/2013.

### **Altri Tributi Comunali**

Il comune non ha istituito altri tributi.

### **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 74.406,32	€ 104.615,52	€ 95.000,00	€ 115.008,00	€ 95.000,00	€ 113.256,00	€ 80.000,00	€ 106.722,00
Recupero evasione TASI								
Recupero evasione TARI								
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione								

imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

Gli importi iscritti al titolo 2 come trasferimenti correnti sono i seguenti:

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	Previsioni dell'anno cui si riferisce il bilancio		Previsioni dell'anno 2026		Previsioni dell'anno 2027	
		Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.538.416,00	39.399,00	2.683.864,00	27.000,00	2.772.864,00	12.000,00
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni CENTRALI	17.800,00	11.000,00	17.800,00	11.000,00	17.800,00	11.000,00
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni LOCALI	2.520.616,00	28.399,00	2.666.064,00	16.000,00	2.755.064,00	1.000,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da imprese	500,00	0,00	500,00	0,00	500,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>2.538.916,00</b>	<b>39.399,00</b>	<b>2.684.364,00</b>	<b>27.000,00</b>	<b>2.773.364,00</b>	<b>12.000,00</b>

### 7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanctions ex art.208 co 1 cds	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
sanctions ex art.142 co 12 bis cds	€ 7.500,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
	-	-	-
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 27.500,00</b>	<b>€ 27.500,00</b>	<b>€ 27.500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 7.064,00	€ 7.064,00	€ 7.064,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>25,69%</b>	<b>25,69%</b>	<b>25,69%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 7.431,00 per sanzioni ex art. 208 c. 1 codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 3.716,00. per sanzioni ex art. 142, c. 12 bis codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta nr. 20 di data 30.01.2025 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 3.716,00 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli artt. 142 comma 12 ter;
- di euro 7.431,00.(pari al 50% dei proventi)agli interventi di cui all'art. 208, c. 4 e c. 5 bis, codice della strada, come modificato dall'art. 40 della L. nr. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 16.110,00 alla previdenza e assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 11.141,00.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Canoni di locazione	18.000,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	212.500,00	212.500,00	212.500,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>230.500,00</b>	<b>212.500,00</b>	<b>212.500,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	6.185,00	3.797,00	3.797,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>2,68%</b>	<b>1,79%</b>	<b>1,79%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 641.750,95	€ 673.643,00	€ 684.643,00	€ 694.643,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 372.506,89	€ 398.404,00	€ 440.153,00	€ 507.153,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (dei piani fin. Sopra indicati)		€ 58.938,00	€ 59.593,00	€ 59.601,00
<b>Percentuale fondo (%)</b>		<b>5,56%</b>	<b>5,30%</b>	<b>4,96%</b>

Fondo Crediti Dubbia Esigibilità (Totale del TIT 3 TIP 100)	€ 65.123,00	€ 63.390,00	€ 63.398,00
---	-------------	-------------	-------------

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è rilevabile dalla tabella sottostante:

SERVIZIO	PREVISIONE COSTI	PREVISIONE RICAVI	GRADO COPERTURA
<b>Nido d'infanzia</b>	373.171,00	313.500,00	84,00%
<b>Servizio mensa scolastica</b>	205.876,86	182.300,00	88,55%
<b>Servizi cimiteriali</b>	79.360,00	22.000,00	27,72%
<b>Parcheggi comunali</b>	65.000,00	65.000,00	100,00%

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha provveduto a adeguare le seguenti tariffe:

- deliberazione giuntale nr. 8 di data 23.01.2025, relativa all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe anno 2025 del pubblico servizio di acquedotto;
- deliberazione giuntale nr. 9 di data 23.01.2025, relativa all'approvazione del piano finanziario e delle tariffe anno 2025 del pubblico servizio di fognatura;
- deliberazione giuntale nr. 10 di data 23.01.2025, relativa all'approvazione delle tariffe anno educativo 2025-2026 del servizio nido d'infanzia.
- deliberazione giuntale nr. 11 di data 23.01.2025, relativa all'approvazione delle condizioni e delle tariffe da applicare nelle aree di sosta a pagamento dall'anno 2025;

### 7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Titolo 3	Accertato 2023	2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	€34.351,55	€36.464,79	€ 35.000,00	€216,00	€35.000,00	€216,00	€35.000,00	€216,00

### 7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 308.239,17	€ -	€ 308.239,17
2024 (assestato o rendiconto)	€ 138.516,91	€ -	€ 138.516,91
2025	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ -
2026	€ 90.000,00	€ 90.000,00	€ -
2027	€ 90.000,00	€ 5.800,00	€ 84.200,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

### 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101	Redditi da lavoro dipendente	1.824.925,31	1.764.937,00	1.734.637,00	1.759.840,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	198.086,00	177.882,86	186.166,00	186.966,00
103	Acquisto di beni e servizi	3.803.765,50	3.377.470,00	3.454.689,00	3.567.020,00
104	Trasferimenti correnti	768.396,72	499.072,00	674.652,00	674.652,00
105	Trasferimenti di tributi	-	-	-	-

106	Fondi perequativi	-	-	-	-
107	Interessi passivi	-	3.000,00	3.000,00	3.000,00
108	Altre spese per redditi da capitale	-	-	-	-
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	42.262,60	16.000,00	11.000,00	11.000,00
110	Altre spese correnti	715.127,86	811.779,00	612.527,00	500.993,00
	<b>Totale</b>	<b>7.352.563,99</b>	<b>6.650.140,86</b>	<b>6.676.671,00</b>	<b>6.703.471,00</b>

### 7.2.1 Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli disposti dal Protocollo di intesa in materia di finanza locale nonché dal Piano di miglioramento.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, tiene conto di quanto indicato nel DUP. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio o non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

### 7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Tale norma non si applica ai Comuni della Provincia Autonoma di Trento.

In bilancio preventivo non è definito un capitolo con gli importi massimi previsti per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2025-2027.

Sono previsti in bilancio per gli anni 2025-2027 importi rispettivamente per euro 207.127,00 sull'esercizio 2025, euro 157.127,00 sul 2026 e euro 167.127,00 sul 2027 per incarichi di collaborazione autonoma.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, "Regolamento disciplinante l'affido di incarichi di consulenza, studio, ricerca e collaborazioni coordinate e continuative" approvato con deliberazione consiliare nr. 47 di data 30.08.2013.

L'Ente pubblica regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **7.3 Spending review**

Non trova applicazione per l'Ente, in quanto di competenza provinciale.

### **7.4. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 42.949.221,40;
- per il 2026 ad euro 2.476.439,64;
- per il 2027 ad euro 2.469.439,64;

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione è allegato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie).

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non ha in essere e non intende acquisire beni con contratto di PPP.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

- anno 2025 - euro 40.000,00 pari allo 0,60 % delle spese correnti;
- anno 2026 - euro 40.000,00 pari allo 0,60 % delle spese correnti;
- anno 2027 - euro 40.000,00 pari allo 0,60 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio) ed

in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

## 8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per l'anno 2025 per un importo pari ad euro 40.000,00, nulla per gli anni 2026 e 2027.

La consistenza del fondo di riserva di cassa **non rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL, il fondo minimo dovrebbe essere pari ad Euro 113.520,22** (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali il nuovo fondo è calcolato sulle spese finali di cassa derivabili dal quadro generale riassuntivo del bilancio, al titolo 1, al titolo 2 e al titolo 3.). Tale dotazione non risulta coerente con i vincoli previsti dall'articolo 166, comma 2-quater, del Tuel, come dimostrato dal seguente prospetto:

DESCRIZIONE	2025
TOTALE SPESE FINALI DI CASSA SENZA IL FONDO DI CASSA Euro <small>(56.800.108,55 -40.000,00)</small>	56.760.108,55
FONDO DI RISERVA DI CASSA PREVISTO A BILANCIO	40.000,00
<b>Percentuale accantonata calcolata sulla spesa corrente inferiore allo 0,2%</b>	<b>0,07%</b>

Il fondo di riserva di cassa nasce con l'intento di supportare l'ente per fronteggiare variazioni di cassa che si dovessero rendere necessarie in conseguenza del valore autorizzatorio delle previsioni di cassa, deliberate, nel caso di fondo di riserva di cassa, meramente dalla Giunta, senza comunicazione all'organo consiliare.

**Si invita l'ente a tenere in considerazione tale incoerenza, nel rispetto del limite imposto dal Tuel.**

## 8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 115.008,00 per l'anno 2025;
  - euro 113.256,00 per l'anno 2026;
  - euro 106.722,00 per l'anno 2027;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto

riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.
- che l'Ente ha utilizzato il metodo ordinario, media semplice;
- che l'Ente per calcolare le percentuali ha utilizzato uno dei tre metodi consentiti come definiti dall'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023.
- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento ai capitoli;
- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE);
- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;
- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

<b>Missione 20, Programma 2</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	115.008,00	113.256,00	106.722,00

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente è congruo;
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso;

- l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Si rileva che nel risultato di amministrazione è stato previsto l'accantonamento a fondo contenzioso per Euro 137.000,00.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 7.000,00		€ 7.000,00		€ 7.000,00	
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali						
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 5.140,00		€ 5.140,00		€ 5.140,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente						
Altri.....						

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

Per la valutazione della congruità del Fondo rischi da contenzioso, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha effettuato la ricognizione dei contenziosi (una causa in corso).

### **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

L'Ente al 31.12.2024 rispetterà i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è tenuto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo 01/01/2024-13/12/2024, pubblicato sul sito, è pari a – 6 giorni (il comune paga mediamente 6 giorni in anticipo), inoltre l'ammontare complessivo del debito commerciale scaduto al 31.12.2024 è pari a Euro 0,00.

Nel caso in cui l'Ente non rispettasse i criteri previsti dalla norma lo si invita, entro il 28 febbraio 2025, ad effettuare la variazione per costituire l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente nella missione 20, programma 3 non ha stanziato il fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

### **Accantonamento complessivo per spese potenziali confluito nel risultato di amministrazione nell'ultimo rendiconto approvato**

	Rendiconto anno....
Fondo rischi contenzioso	130.000,00
Fondo oneri futuri	
Fondo perdite società partecipate	12.761,09
Fondo indennità di fine mandato	13.153,03
Fondo T.F.R.	109.996,00
.....	
.....	

## **9. INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011. (Non risultano attivate fonti di finanziamento derivanti dall'indebitamento).

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento non siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2) (Non risultano attivate fonti di finanziamento derivanti dall'indebitamento).

### **L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:**

<b>Indebitamento</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Residuo debito (+)	201.142,77	160.914,15	120.685,53	80.456,53	40.227,53
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
Prestiti rimborsati (-)	40.229,00	40.229,00	40.229,00	40.229,00	40.229,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,38	0,38	0,00	0,00	1,47
<b>Totale fine anno</b>	<b>160.914,15</b>	<b>120.685,53</b>	<b>80.456,53</b>	<b>40.227,53</b>	<b>-0,00</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	5.202	0	0	0	0

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2025, 2026 e 2027 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Oneri finanziari					
Quota capitale	40.228,62	40.229,00	40.229,00	40.229,00	40.229,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>40.228,62</b>	<b>40.229,00</b>	<b>40.229,00</b>	<b>40.229,00</b>	<b>40.229,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 0,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>	<b>2027</b>
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	0,00
entrate correnti	6.040.450,31	6.415.021,94	7.072.263,00	6.483.013,00
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni. L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento. (Non ricorre la fattispecie).

## 10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha le seguenti società/organismi partecipati in perdita:

Società	Perdita	note
Az.Turis.Altopiano di Pinè e Valle di Cembra scarl in liquidazione	11.423,00	L'azienda è in liquidazione dal 28 gennaio 2022
Ice Rink Pinè Srl	94.434,00	Riduzione in parte del capitale legale.

La società Azienda Turismo Altopiano di Pinè e Valle di Cembra scarl in liquidazione, nell'ultimo triennio, ha conseguito perdite d'esercizio, coperte ripetitivamente mediante l'utilizzo della riserve di patrimonio e riducendo il valore del capitale sociale. La società è in liquidazione. Concluso il procedimento, attualmente in corso, si procederà alla dismissione della partecipazione diretta e indiretta. L'Azienda sottolinea la difficoltà nell'incasso di crediti tributari, per i quali l'Agenzia delle Entrate ha provveduto ad un rimborso parziale, dilazionato nel tempo, tale ritardo comporta un costante aumento di spese non preventivate in sede di messa in liquidazione.

Per quanto attiene la società Ice Rink Pinè S.r.l. si rileva che la stessa presenta, negli ultimi cinque esercizi, una perdita pari ad Euro 4.430,00 in riferimento all'anno 2020 e nell'anno 2023 una perdita pari ad Euro 94.434,00 (in utile per Euro 6.640,00 il 2022 e per euro 28.734,00 il 2021). La perdita 2023, è stata ripianata solo parzialmente con l'utilizzo di riserve disponibili pari ad Euro 69.471,00, riportando a nuovo la parte di perdita residua non coperta con le riserve. Il Comune di Baselga di Pinè, socio di maggioranza la 51,12%, ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 175/2016, ha provveduto all'accantonamento nel risultato di amministrazione della propria quota di perdita non ripianata per Euro 12.761,09 (si tratta del 51.12% della perdita 2023 portata a nuovo ammontante ad Euro 24.963,00).

Nella razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal comune al 31.12.2023, il consiglio comunale con propria deliberazione di data 23.12.2024 n. 58, si impartisce, nuovamente, alla società Ice Rink Pinè Srl di prestare attenzione al fine di evitare erosione del capitale sociale che comporterebbe la copertura della perdita con apporto dei soci.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016). In riferimento alla società controllata Ice Rink Pinè srl, con nota n. 2030/P di data 20 febbraio 2024, notificata a mezzo pec, tale relazione è stata richiesta in riferimento all'esercizio chiuso al 30.09.2023.

Non ancora presentato bilancio 2024.

Nel 2025 è prevista la rilevazione delle quote della controllata Ice Rink Pinè s.r.l. ora in capo alla Comunità di Valle Alta Valsugana e Bersntol ed ad A.P.T. Altopiano di Pinè Valle di Cembra S.c.a.r.l. in liquidazione per l'importo di euro 18.318,00.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere altri aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

#### **Accantonamento a copertura di perdite**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, previsto comunque un accantonamento nel risultato di amministrazione per euro 12.761,09.

#### **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)**

A livello nazionale l'art. 20 del TUSP approvato con D.lgs. n. 175/2016 dispone che le pubbliche amministrazioni provvedano annualmente all'analisi dell'assetto complessivo delle proprie partecipazioni, adottando un apposito provvedimento amministrativo.

In ambito locale l'art. 18 co. 3 bis 1 della l.p. n. 1/2005 prevede che l'analoga ricognizione ordinaria sia effettuata con atto triennale, aggiornabile entro il 31 dicembre di ogni anno.

Con propria deliberazione di data 23.12.2024 n. 58, il Consiglio comunale ha approvato la ricognizione periodica delle partecipazioni societarie detenute al 31.12.2023, riconoscendo la sussistenza delle condizioni di legge per il loro mantenimento.

Si rileva che l'Ente prevede la cessione/alienazione della partecipazione indiretta nella società Cassa Rurale di Trento BCC, come indicato dal Consorzio dei Comuni Trentini detentrici al 31.12.2023 della partecipazione per un valore dello 0,4578%.

Si evidenzia inoltre che, nelle partecipazioni dirette, vi è la Apt Altopiano di Pinè Valle di Cembra Scrl in liquidazione, che è necessario mantenere fino alla conclusione del processo di liquidazione, a seguito dell'entrata in vigore della L.p. nr. 8 del 12.08.2020, con Decreto del presidente nr. 15-72/Leg di data 05.12.2022 l'ambito "Val di Fiemme, Altopiano di Pinè e Val

di Cembra" è stato ridefinito in "Val di Fiemme e Val di Cembra" e l'ambito "Trento e Monte Bondone" è stato ridefinito in "Trento, Monte Bondone e Altopiano di Pinè".

Conseguentemente, con la liquidazione della Apt Altopiano di Pinè Valle di Cembra Scrl in liquidazione verrà dismessa anche la partecipazione indiretta nella società Sviluppo Turistico Grumes Srl.

### **Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, non ha proceduto con l'affidamento ex novo di un servizio pubblico a rilevanza economica, quindi non ha provveduto a predisporre la relazione di cui all'art.14 D.lgs. 201/2022, non essendone obbligato.

### **Garanzie rilasciate**

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

### **Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. 175/2016)**

Si rileva che per quanto attiene le spese di funzionamento ed il personale il Comune detiene partecipazioni limitate che non gli permettono di essere tra gli attori delle decisioni delle società stesse, si rileva comunque che Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia e, in caso di mancata intesa, le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia.

Nel Piano di Razionalizzazione 2015, approvato con Decreto Sindacale n. 4 di data 31.03.2015 sono state impartite le direttive sul contenimento dei costi di gestione per Ice Rink Pinè srl che vengono annualmente monitorate dall'Ente.

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/da attivare	Missione	Componente	Linea d'intervento	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	Importo pagato	Fase di Attuazione
M1 C1 I1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI COMUNI (LUGLIO 2022)	ATTIVATO	1	1	1.2	DTD	28/10/2024	101.208,00	31.232,00	0	IN VERIFICA
M4 C1 I1.1 REALIZZAZIONE NUOVO CENTRO INFANZIA "CRESCERE NELLA NATURA"	ATTIVATO	4	1	1.1	MIM	30/06/2026	4.746.000,00	4.746.000,00	934.151,90	LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE
M2C4-I4.2 RIDUZIONE PERDITE, DIGITALIZZAZIONE E MONITORAGGIO RETI ACQUEDOTTO DI BASEGA DI PINE'	DA ATTIVARE	2	4	4.2	MIT	31/03/2026	6.158.518,07	152.343,58	0	IN FASE DI PROGETTAZIONE
M1 C1 I1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE – Avviso 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	ATTIVATO	1	1	1.3.1	DTD	01/10/2025	20.344	3.610,59	0	AVVIATO
M1 C1 I1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - Avviso 1.4.5 NOTIFICHE DIGITALI	DA ATTIVARE	1	1	1.4.5	DTD	in fase di definizione	32.589	0	0	SCADENZA CONTRATTUALIZZAZIONE 14/03/2025
M1 C1 I1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - Avviso 1.4.4 SPID CIE	ATTIVATO	1	1	1.4.4	DTD	23/06/2025	14.000	4819	0	AVVIATO

M1 C1 I.1.4.3 ADOZIONE APP IO	DA ATTIVA RE	1	1	1.4.3	DTD	in fase di definizio ne	3.773	0	0	SCADENZA CONTRATTUALIZZA ZIONE 09/03/2025
M1 C1 I.1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - Avviso 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI	ATTIVA TO	1	1	1.4.1	DTD	02/11/20 24	155.234	29.287,72	29.287,7 2	LIQUIDATO
M1 C1 I.1.4 SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE - Avviso 1.4.4 ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELL'ANAGRAFE NAZIONALE DIGITALE (ANPR) - ADESIONE ALLO STATO CIVILE DIGITALE (ANSC)	DA ATTIVA RE	1	1	1.4.4	DTD	in fase di definizio ne	6.100	0,00	0,00	IN FASE DI FINANZIAMENTO

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:

- contributi PNRR erogati nel 2024 a titolo di anticipo per il finanziamento dell'opera di riduzione perdite, digitalizzazione e monitoraggio delle reti dell'acquedotto per € 1.613.797,00;

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione non ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGiS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art. 15, co.4-bis, D.l. n.77/2021, non ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a

quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011 (non ricorrendone la fattispecie).

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Ente ha deciso di non imputare a carico dei fondi del PNRR una quota di spesa di personale.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

## **12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

**c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni e le accortezze specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo, ha rilevato la coerenza interna, la congruità e

l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio, ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025-2027 e sui documenti allegati.

Baselga di Pinè, 03 febbraio 2025

**L'ORGANO DI REVISIONE**

dott.ssa Cristina Camanini

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Cristina Camanini', with a horizontal line extending to the right.